



## Bella sorpresa natalizia

**A**lessandra Soresina (*foto sopra*), milanese trentenne, laureata e maestra di sci nella Scuola Azzurra di Cortina d'Ampezzo. Oltre alla neve e alle rocce delle Dolomiti si è innamorata di animali africani e polari, leoni e orsi bianchi e li ha fotografati da par suo con sensibilità e successo. Lo scorso novembre è apparso il suo ultimo libro dal titolo "Un giorno da leoni" del quale pubblichiamo due immagini, il seguito nella rubrica "Libri" di Lorenza Russo. Piacerà ai bambini ma anche agli adulti.



*L'unione fa la forza*



*Con gli amici non servono parole*

# Libri da non perdere

di Elio Fox *"Itinerari della memoria - Il Trentino come lo hanno visto i poeti dialettali, i viaggiatori e gli scrittori"* (Temi editrice) che

ho qui sul mio tavolo. Un libro di versi, ma anche di immagini seppiate, per raccontare da dentro la storia di questa terra. Un affresco storico-culturale di rara intensità, che



consiglio a tutti quanti credono nel valore della cultura popolare. Nella necessità di preservarne quantomeno il ricordo sono scritti i Nove racconti - Trentino e oltre (Stella) scritti da Giorgio Jellici, "montanaro della Val di Fassa" (le parole sono di Mario Rigoni Stern che ne ha firmato la prefazione) trasferitosi in Germania per lavoro senza per questo smarrire la coscienza delle sue radici trentine. Anzi, proprio per la lontananza, sentendole con forza ancora maggiore. Questi racconti sono, come le poesie riunite da Fox, una dichiarazione d'amore alla sua terra. E contengono l'invito a difenderla dal cemento e dalle annesie.

Spesso quando mi trovo ai piedi delle Tre Cime penso a quel giorno di fine agosto, direi il 1961, in cui Claude Barbier saltò in solitaria le cinque pareti Nord del gruppo: il primo concatenamento della storia dell'alpinismo, che, allora, per lo scalatore belga era già arrampicata sportiva. Geniale anticipatore di stile, profeta della salita senza compagni che amplifica i rumori, esalta

gli odori della roccia e intensifica l'emozione, Barbier se ne è andato nel 1977, proprio mentre le sue idee iniziavano a diffondersi tra gli alpinisti "antieroi". Di Barbier ricordo anche la foto che lo ritrae sulla cima di una guglia nel gruppo del Bianco, abbracciato alla sua compagna Anna Lauwaert: la corda di Anna, tesa verso il basso quasi induce un senso di vertigine, ma le loro facce sorridono. Una grande storia d'amore, difficile come tutte quelle che hanno per interpreti figure geniali, artisti affascinanti ma inafferrabili. Ora quell'avventura viene raccontata senza sconti o reticenze proprio dalla Lauwaert e pubblicata nei Licheni con il titolo *"La via del drago"* (Cda&Vivalda). Gli occhi femminili ci svelano un Barbier inedito, complesso e a tratti ostico. Un libro "da donna", come lo definisce lei stessa, ma che non mancherà di conquistare anche l'altra metà del cielo. E che io non riesco a smettere di leggere.



Il mondo dei gemelli è spesso precluso a chi gemello non è. Il legame viscerale, impercettibile, crea un affiatamento biologico unico. Se poi i due si legano ad una stessa corda per scalare una montagna quasi diventa fusione. Sintonia e consonanza. Questo il filo conduttore di *"Corde gemelle"*, delizioso Lichene (Cda&Vivalda) che ha il dono della levità: l'hanno scritto a quattro mani Francesco e Roberto Dragosei, il pri-

mo professore di lingua e letteratura americana e collaboratore di riviste e quotidiani, purtroppo scomparso nel 2006; il secondo, suo gemello omozigote, di professione architetto e pittore. Sue le vignette che illustrano il passaggio chiave di ogni scalata - nelle Alpi i due ne hanno compiute più di mille -, mentre il testo, sempre velato di ironia, è di Francesco. Completa il libretto un intermezzo di spiritosi quadretti samiveliani in cui i luoghi comuni dell'andar per monti vengono allegramente sbeffeggiati.



Trenta sono le stupende e audaci immagini di una cinquantina di leoni fotografati in Africa da Alessandra Soresina, con uno spazio riservato da Rolly anche fra gli amici. Il titolo del libro è *"Un giorno da Leoni"* (Piemme). Molto pertinenti le frasi dedicate a ogni immagine, eccone una, le altre nel libro: Aggredisci la vita con coraggio. Trova dentro di te la forza di un leone. Non avere paura delle tue idee e delle tue convinzioni. Mostra i denti quando serve, ma non scordarti di rispettare sempre chi ti sta vicino.

